

Il nuovo documento di viaggio elettronico per apolidi, rifugiati e stranieri



Costerà 42 euro e sarà più difficile da falsificare

Il 24 settembre 2015 entra in vigore il nuovo documento elettronico per stranieri, apolidi e rifugiati politici.

Il decreto del Ministero delle Finanze del 14 settembre 2015, con cui è stato fissato l'importo delle spese a carico dei soggetti richiedenti è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 22 settembre.

Cos'è il documento di viaggio?

Per i rifugiati e per gli apolidi, ma anche per i cittadini stranieri che vivono in Italia, e che sono nell'impossibilità di farsi rilasciare un passaporto dalle autorità dei loro Paesi d'origine, la legge prevede che venga loro rilasciato comunque un documento per circolare anche al di fuori dell'Italia.

In particolare in base all'articolo 28 della Convenzione di Ginevra "gli Stati Contraenti rilasciano ai rifugiati che risiedono regolarmente sul loro territorio titoli di viaggio che permettano loro di viaggiare fuori di tale territorio".

Il documento di viaggio viene rilasciato dalla Questura territorialmente competente al rilascio del titolo di soggiorno, di cui ha la medesima durata, a meno che sussistano "gravissimi motivi attinenti alla sicurezza nazionale e l'ordine pubblico che ne impediscono il rilascio" (art. 24, co. 3, Dlgs 251/2007).

Fino ad oggi il documento era cartaceo ma i Regolamenti del Consiglio Europeo hanno imposto l'adeguamento al formato elettronico come già accade per il passaporto, al fine di rendere questo documento più sicuro, difficilmente falsificabile

Il nuovo documento di viaggio

I nuovi documenti sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, hanno 32 pagine, la copertina è blu e verde e sono dotati di microchip con memorizzate le immagini del volto e due impronte digitali del titolare.

I dati anagrafici invece sono inseriti nelle pagine del documento.

Dal 24 settembre non sarà più possibile emettere i precedenti documenti in formato cartaceo.

I nuovi documenti di viaggio continuano ad essere rilasciati dagli Uffici immigrazione, come per i precedenti in formato cartaceo, e con le stesse procedure di controllo di eventuali motivi ostativi.

Costo per il rilascio

Il libretto ha un costo di € 42,22 e all'atto di presentazione dell'istanza deve essere consegnata la ricevuta di versamento su bollettino di conto corrente n.67422808 intestato a Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro.

- DM del 14 settembre 2015

Fonte: Polizia di Stato



Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013

[Privacy](#) - [Contatti](#) - [Copyright](#) - [Mappa](#) - [La tua opinione](#)

